



L'INSEGNAMENTO DI STORIA E GEOGRAFIA IN EUROPA IN UN RECENTE CONVEGNO INTERNAZIONALE

«Al suono della campanella, la bidella della scuola media di un sobborgo di Budapest vide Andras che percuoteva violentemente il suo compagno di banco, un coetaneo figlio di immigrati romeni.

-Basta, Andras! che cosa ti succede? siete sempre stati buoni amici ...

-Mi sto vendicando di quello che i Romeni hanno fatto agli Ungheresi nel 1848, rispose Andras continuando la zuffa. -Ma sono cose successe tanto tempo fa!, cercò di minimizzare la bidella.

-Sì, ribatté prontamente Andras, ma io le ho imparate solo questa mattina durante le lezioni di storia e geografia!»

Questo significativo aneddoto è stato narrato durante l'interessantissimo Convegno internazionale *“L'immagine dell'Europa tra globalizzazione e coscienza nazionale: concetti tradizionali e sviluppi recenti nell'insegnamento di storia, geografia ed educazione civica nei paesi dell'Unione Europea e dell'Europa orientale e balcanica”*, che si è svolto presso la Fondazione Giovanni Agnelli di Torino dal 15 al 17 maggio u.s.

Il tema del convegno è stato di grande interesse per gli aderenti alla nostra Associazione, in quanto, attraverso le varie relazioni di studiosi provenienti da tutta Europa, sono stati presentati e discussi i primi risultati di una ricerca comparata sui libri di testo di storia, geografia ed educazione civica in uso nei paesi europei. Tale ricerca è stata condotta in collaborazione con il Georg Eckert Institut, il celebre centro-studi del Consiglio d'Europa specializzato in ricerche sui manuali scolastici e sull'insegnamento di discipline storiche e geografiche, che ha sede a Braunschweig (Germania).

Il Convegno si è proposto soprattutto di studiare in che misura la cultura europea venga presentata nei manuali scolastici come un concetto autonomo rispetto a due tendenze presenti nella nostra società: da una parte, la *globalizzazione*, che porta con sé un'accezione addirittura planetaria, e, dall'altra, il *localismo*, ovvero un'identità centrata fortemente sulla nazione, la regione, il gruppo etnico. Le conclusioni hanno evidenziato l'urgenza di un impegno culturale comune indirizzato alla costruzione di un sapere europeo, in grado ad un tempo di valorizzare le differenze e di integrare i valori comuni.

Nell'attuale processo di rafforzamento dell'Unione Europea e del suo allargamento ai paesi dell'Europa orientale e balcanica, è altresì emerso che il mondo della scuola dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale per promuovere un'adesione alla cultura europea vista in questa nuova ottica, e di qui l'importanza di libri di testo che tengano conto di questa necessità. L'aneddoto dei due compagni di banco ci avverte dei pericoli che il processo di integrazione europea correrebbe se non saremo capaci di insegnare ai più giovani, anche attraverso le nostre lezioni di geografia, i più alti valori di rispetto e di ascolto verso i cittadini delle altre nazioni.

Lorenzo Bagnoli

Una semplice postilla a quanto il consocio Lorenzo Bagnoli (che ha partecipato al Convegno in questione) scrive qui sopra. Già 35 anni fa l'Unesco pubblicò un volume di orientamento geografico (Unesco Source Book for Geography Teaching, stampato in italiano nel 1967 col titolo L'insegnamento della geografia) “nella convinzione che la geografia può dare un significativo contributo al progresso di una mutua comprensione tra i popoli; ... la geografia può dimostrare che, nonostante le divisioni politiche, gli abitanti della terra stanno diventando sempre più interdipendenti nelle loro relazioni economiche e culturali” (così nell'introduzione). Purtroppo il localismo ha finora prevalso spesso sulla globalizzazione, come si è potuto notare in questi ultimi anni proprio nell'Europa orientale e balcanica; sarà dunque difficile che si riesca ad adeguare a livello europeo l'insegnamento di storia e geografia (cosa assai più ardua da realizzare di quanto molti studiosi pensino) e che si arrivi in tempi brevi alla realizzazione di quanto auspicato al Convegno. Per non essere tacciato di pessimismo, auguro al giovane e valente Collega e a tutti coloro che lavorano nella scuola di potersene accertare di persona nei prossimi anni, possibilmente prima del ... 2035. (G.G.)

Notizie di casa nostra

Dopo l'escursione del 9 aprile, che ha avuto un buon successo nonostante il tempo brutto, numerosi Soci hanno chiesto se sia possibile effettuarne altre, anche in giorno feriale (allorché è più facile trovare autobus da noleggio), per cui ne abbiamo proposto alcune, sempre destinate a discreti camminatori, ma adattabili (con qualche variante) a chiunque non abbia particolari problemi di deambulazione. Nonostante i giorni prescelti fossero dei sabati, né la prima né la seconda hanno avuto successo; alla prima si erano infatti iscritte una decina di persone, alla seconda solo sei.

...Riportiamo ancora il programma della terza escursione, augurandoci che si raggiunga il numero minimo per il noleggio del pullman (in caso contrario è possibile che gli iscritti, per non perdere l'occasione, si organizzino con auto private)

Escursione a Casterino (8 luglio)

Partenza da Oneglia (p. Dante, lato Sanremo) alle 7,00 e da Porto Maurizio alle 7,05. Rientro verso le 19,15.

La quota è fissata in lire 40.000 (supplemento pranzo Lire 45.000). Posti disponibili 33.

L'escursione si effettuerà con almeno 24 paganti: Prenotazioni entro il 20 giugno.

La conca di Casterino m 1550 si trova nelle Alpi Marittime francesi, a breve distanza dal Parco Nazionale del Mercantour. Da tale località (che si raggiunge con strada asfaltata a partire da Saint-Dalmas-de-Tende, in val Roia) si possono effettuare brevi passeggiate, come pure escursioni più impegnative, tra cui è consigliata quella alla Val Fontanalba, dove in un paesaggio incantevole si possono osservare numerose incisioni rupestri preistoriche.

* * *

Viaggio in Ungheria (23-30 luglio)

Essendosi superati ormai i 20 iscritti, il viaggio è confermato, con il seguente programma:

23 luglio: Imperia - Piacenza - Vicenza (pranzo) - Udine - Tarvisio - Bled (cena e pernottam.)

24 luglio: Bled - Lubiana - Maribor (pranzo) - Körmend - Jak (visita all'abbazia) - Szombathely (cena e pernott.)

25 luglio: Szombathely - costa settentrionale del lago Balaton (pranzo a Tihany) - Veszprém (visita) - Budapest

(cena e pernottam.)

26 luglio: intera giornata dedicata a Budapest (pensione completa)

27 luglio: Budapest - Gyöngyös - zona dei monti Matra (pranzo) - Eger (sosta) - Budapest (cena e pernott.)

28 luglio: Budapest - Pannonhalma (visita dell'abbazia benedettina) - Győr (visita, pranzo) - Fertőd (visita) - Sopron (cena e pernottam.)

29 luglio: Sopron - Heiligenkreuz (sosta) - Melk (pranzo, visita) - Steyr (cena e pernottam.)

30 luglio: Steyr - autostrada - Innsbruck (giro, pranzo) - Brennero - Verona - Piacenza - Imperia

Quota di partecipazione

Calcolata per 20 persone paganti, è fissata in L.1.630.000 (ridotta a L. 1.530.000 se i paganti fossero almeno 30); il supplemento per la camera singola è di L. 320.000. Una prima rata di L. 800.000 (più l'eventuale supplemento) doveva essere versata all'Agenzia Toyland Travel (Via Boselli 46, tel. 0184/448901, 18011 Arma di Taggia, IM) entro il 15 maggio, il pagamento del saldo (compreso l'adeguamento del supplemento camera singola, previsto inizialmente, in via provvisoria, in lire 250.000) è prorogato al 25 giugno. **Sono ancora disponibili 12 posti. Gli interessati si affrettino presso la Toyland Travel.**

Informazioni generali

Per i Paesi da visitare non è necessario il passaporto, ma basta la carta d'identità in corso di validità.

A suo tempo saranno dati ai partecipanti ragguagli più ampi, insieme al materiale illustrativo ed informativo.

* * *

Viaggio in Corsica (5-12 settembre), valido come corso di aggiornamento per i docenti della provincia di Imperia

Il viaggio in Corsica (che si potrà effettuare solo raggiungendo i 20 iscritti) viene preparato nonostante finora le richieste da parte dei Soci siano solo una dozzina, anche perché - come scritto nel titolo - si tratta di un "corso di aggiornamento" per i docenti in servizio (è stato chiesto, infatti, l'inserimento nel programma annuale di aggiornamento del Provveditorato agli studi per l'anno scolastico 2000-2001). Tuttavia, poiché il periodo previsto è ancora di "alta stagione", una rapida prenotazione o almeno la comunicazione da parte dei Soci del loro "interesse" a parteciparvi, fatta al più presto, consentirà di "bloccare" le camere, evitando il rischio di non trovare più posto e di dover annullare il viaggio.

Il periodo scelto dovrebbe facilitare la partecipazione dei docenti, dato che (come avvenuto negli anni scorsi) si inserisce tra i primi giorni di riunioni dei colleghi docenti e

gli ultimi giorni prima dell'inizio delle lezioni., giorni che possono essere utilizzati per l'aggiornamento.

Programma di massima

5 settembre: Trasferimento in autobus, nel tardo pomeriggio, da Imperia a Savona; alle 23, partenza in traghetto (cabine a due letti) per Bastia

6 settembre: Bastia - la Canonica (sosta) - Ponte Nuovo (sosta) - Corte (visita, pranzo) - Vivario - Vizzavona (cena e pernottamento)

7 settembre: Vizzavona - Ghisoni - Col de Verde - Zicavo (sosta) - Aullène (pranzo) - Zonza - Porto Vecchio (cena e pernottamento). In caso di impraticabilità della strada da Vivario a Zicavo, si tornerà a Venaco e da qui, per Aleria e Solenzara, si raggiungerà Porto Vecchio.

8 settembre: Porto Vecchio - Bonifacio (visita) - Sartène (pranzo, visita) - Propriano - Ajaccio (cena e pernottamento)

9 settembre: Ajaccio (giro in città) - escursione alla Torre della Parata, pranzo indi proseguimento per Sagona (sosta) - Cargese (sosta) - Piana (cena e pernottamento)

10 settembre: Piana - Galeria (sosta) - Calvi (visita, pranzo) - L'Ile Rousse (sosta) - Saint Florent (cena e pernottam.)

11 settembre: Saint Florent Nonza (sosta) - Rogliano (sosta) - Macinaggio (pranzo) - Erbalunga (sosta) - Bastia (visita, cena). Imbarco sul traghetto per Savona (cabine a due letti).

12 settembre: arrivo a Savona, sbarco e proseguimento per Imperia (arrivo verso le 9,30).

Quota di partecipazione

E' fissata (provvisoriamente) in Lire 1.500.000, per 20 paganti (con 30 partecipanti, la quota è ridotta a L.1.400.000). Supplemento camera singola (negli alberghi) L. 200.000, supplemento cabina singola (A/R sulla nave) L. 85.000. Posti disponibili 36.

Una prima rata di L. 700.000 (più gli eventuali supplementi) va versata entro il 30 giugno, il saldo entro il 31 luglio. L'Agenzia da contattare è la già citata "Toyland Travel" di Arma di Taggia.

* * *

Convegno nazionale di Varese

Sono ancora aperte le iscrizioni al Convegno nazionale AIIG, che - come precedentemente comunicato sia dal nostro notiziario sia dalla rivista "Geografia nelle scuole" (numero 6 del 1999, arrivato a marzo 2000) - si svolgerà a Varese a fine agosto.

I Soci sono caldamente invitati ad iscriversi; in particolare, i Colleghi in servizio che non partecipassero alla nostra escursione in Corsica (che funge anche da corso di aggiornamento) potranno -

partecipando al Convegno di Varese - ottenere ugualmente l'attestato di frequenza ad un corso di aggiornamento, dato che da alcuni anni i nostri convegni nazionali sono organizzati (e autorizzati dal Ministero) come veri corsi di aggiornamento professionale.

* * *

IN MARGINE AL VIAGGIO IN VAL CAMONICA: UN ALBERO CHE SORGE DALL'ACQUA

Durante il viaggio di fine aprile in Valcamonica, mentre l'autobus costeggia il lago d'Iseo, alcuni di noi sono attratti da un insieme di alberi che svettano dalla sponda del lago, sfoggiando il loro nuovo "abito" primaverile. Foglioline verde-smeraldo spuntano dagli esili giovani rami e la curiosità è tale che ci costringe ad una fermata fuori programma. Gli alberi sorgono dall'acqua con un tronco di colore bruno, rigonfio alla base a guisa di botticella; il portamento della chioma assume una forma piramidale smussata all'apice, l'altezza è stimata in una decina di metri.

L'osservazione da vicino di un rametto indica una forte analogia con una specie di cipresso che vive nelle paludi della Florida, lungo le coste del golfo del Messico; inoltre, la disposizione delle piccole foglie appena spuntate suggerisce un paragone con quelle del tasso.

Al rientro dal viaggio, consultati i testi di botanica, si determina che si tratta del *Taxodium disticum* (Cipresso delle paludi), originario delle zone paludose degli USA meridionali (Virginia) e del Golfo del Messico. Fin dal XVII° secolo è utilizzato, in Europa, come pianta ornamentale e per bonificare zone paludose, ma fornisce anche un ottimo legno. La pianta è una cupressacea, molto longeva e con foglie caduche.

Il termine "Taxodium" si riferisce all'aspetto simile al tasso, benché con rami più radi, mentre "disticum" (=su due file) riguarda la disposizione delle foglie lungo il ramo.

Beatrice Meinino Rossi

Notizie da Genova

Angelo Perini, il nostro solerte segretario regionale, ci comunica i dati definitivi delle iscrizioni all'AIGG per l'anno sociale 1999-2000. Nella Sezione Liguria, i soci ordinari sono 154, i soci familiari 16, gli juniores 5, per un totale di 175 unità. La nostra sezione provinciale conta attualmente 116 soci in complesso, suddivisi in 96 "ordinari", 16 "familiari" e 4 "juniores". I risultati appaiono soddisfacenti, ma il rinnovo della compagine sociale AIGG - con l'iscrizione di nuovi soci - resta un impegno anche per il futuro.

Notizie dalla Sede centrale e da sedi periferiche

Il prof. Persi ha inviato a fine maggio il programma di massima di un viaggio di studio in Corea, previsto per il periodo 2-16 agosto in concomitanza col Congresso Geografico Internazionale (quest'anno riunito a Seul). Le persone interessate possono ottenere maggiori informazioni (anche relative alla quota di partecipazione, non ancora nota) telefonando dalle 8,30 alle 13,30 al n. 0722-320066 (Segreteria dell'Istituto di Geografia dell'Università di Urbino).

La Sezione di Cuneo ha rinunciato ad effettuare il viaggio estivo in Olanda (che poteva interessare ai nostri soci), sostituendolo con uno nella Puglia settentrionale, curato dalla presidente della Sezione AIGG di Bari, M. Di Giacomo.

Si avverte che il n.1/2000 di "Geografia nelle scuole" è dal 6 giugno in corso di spedizione ai Soci.

Statistica

E' appena uscito il n. 7 di "Statistica", il bollettino ligure già citato in diverse occasioni per la sua utilità. In questo numero sono trattati la cultura (biblioteche in Liguria), la demografia (aggiornamento demografico dei Comuni liguri al 30.6.1999; previsioni della popolazione per Genova), la sanità (statistiche sugli aborti e sulla mortalità per tumori, i casi di AIDS).

Coltivazioni insolite nel Ponente ligure (nota storica di Giacomo Ricci)

Nel passato della nostra terra si incontrano anche coltivazioni non usuali e di cui si è perso perfino il ricordo; se ne trovano riferimenti solo in documenti e libri antichi.

Gli Statuti comunali di Triora (del XIV° secolo, riformati nel XVI°) hanno un capitolo dedicato alla coltura dello zafferano: erano multati gli animali domestici che fossero stati trovati a causare danni. Tale prodotto era usato per colorare alimenti e bevande, in profumeria e in medicina.

Numerosi statuti fissavano pene per chi rubava lino e canapa messi a macerare nei torrenti e stabilivano norme e prezzi per il lavoro delle tessitrici. Nel 1600 iniziò la coltivazione del lino nelle Fiandre e, per il clima più favorevole, fece concorrenza alle coltivazioni nostrane.

Sembra che nel XIV° secolo si sia cominciato a coltivare il gelso a Dolcedo e ad allevare bachi da seta a cura della famiglia Airenti, che ne ebbe a lungo il monopolio. Agostino Bianchi, dianese, sottoispettore alle foreste nel periodo napoleonico ed autore di un libro sull'ambiente naturale della Liguria marittima, scrisse che la coltivazione del gelso era lucrosa, ed utile per dare lavoro con la filatura "a molte braccia incapaci dei faticosi lavori agricoli". Il legno serviva per costruire botti e piccole imbarcazioni.

Nel 1500 sarebbe stata introdotta a Diano la coltura della canna da zucchero, ma si conoscono al riguardo poche notizie.

Si può annoverare tra le coltivazioni insolite quella del tabacco; durante la seconda guerra mondiale degli accaniti fumatori cominciarono a coltivarlo quando venne razionato.

Imperia Geografia

**Notiziario della Sezione Imperia - Sanremo
dell'Associazione Italiana
Insegnanti di Geografia**

N. 6-7 - Giugno-Luglio 2000

(chiuso il 7 giugno 2000)

**La sede della Sezione è presso il Presidente
Via M. Fossati, 7 18017 CIPRESSA IM
Telef. 0183 98389 - Facsimile 0183 98557
E-mail: gaivota@credit.tin.it**

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE per il quadriennio 1998-2002

Giuseppe Garibaldi, presidente
Beatrice Meinino Rossi, vicepresidente
Marilena Bertaina, segretaria
Luigi Giacosa, consigliere
Cecilia Modena, consigliere

* * *